

ghi centoquaranta e più passi per cadauno . Nel mezzo dei detti Viali vi sono le Porte disposte di tal maniera , che gl' Infermi , ciascuno dal proprio letto , possono veder l' Altare e udire la Messa che si celebra in una Cappella situata nel mezzo del quadrato ripartimento . All' intorno poi vi sono le stanze per gli Uffizj degli Archivj , della Tesoreria , della Cancelleria , della Guardaroba e della Spezieria . Vi sono parimente in questo sito le Scuole per la Notomia , acciocchè i Giovani possano essere istruiti nell' Arte Medica e Chirurgica . L' Architetto di questo maestoso Edifizio fu *Francesco Richini* ; e il più insigne , Benefattore , che concorse alla gravissima spesa , fu *Gianpietro Caccano* Cavaliere Milanese . L' antico Spedale è annesso a questo ; e tutti e due non ne formano che uno solo . Gode cinquanta mila scudi d' entrata annua , coi quali si mantengono fra Ministri ed Infermi da quattromila persone .

Il Palagio *Regio-Ducale* , che ora serve di abitazione ai Governatori dello Stato di *Milano* , è vasto assai e isolato . Ad esso si ascende per due grandi scale , l' una alla destra e l' altra alla sinistra di chi entra nel cortile . Evvi un gran salone , detto comunemente *il Salone delle Ringhiere* , perchè da tre parti lo circonda una loggia di ferro . Quivi si veggono i Ritratti di tutti i Governatori , che dai tempi di *Carlo V* Imperadore furono